



SCHEMA TECNICA

5AG1P

VIVEPOX SMALTO PER PAVIMENTI

Data creazione
Data aggiorn.
Rev.

08/07/15
17/02/25
7

INFORMAZIONI GENERALI		
<p>Finitura bicomponente epossipoliamicidica dotata di elevata resistenza all'acqua e al contatto con olii, solventi, benzine, acidi e basi. Questo particolare smalto è indicato per applicazioni su cemento e pavimenti. La versione texturizzata ha ottime proprietà <u>antisdrucchiolo</u>. Si sconsiglia l'utilizzo del prodotto come finitura per esterni nel caso siano necessarie elevate caratteristiche estetiche.</p>		
CARATTERISTICHE PRODOTTO FINITO		
		NOTE
PESO SPECIFICO	1.4 ± 0,1 Kg/L	
VISCOSITÀ	R4 7000 cP a 20°C	Metodo Brookfield
CONTENUTO IN SOLIDI	78 ± 1% (in peso)	Calcolo teorico
RESA: (50 micron secchi)	5-7 m ² /Kg	Calcolo teorico
BRILLANTEZZA	85-75 Gloss	Glossmetro 60°
<p><i>Nella versione TEXT la brillantezza sarà minore in funzione del grado di antisdrucchiolo ottenuto.</i></p>		
TINTE DISPONIBILI	Tutte le tinte sono disponibili	
CATALISI	20% con HDR5N100/HDR5R100 (in peso) 30% con HDR5N100/HDR5R100 (in volume)	
NATURA DEL LEGANTE	Resine epossidiche, addotti poliammidici.	

CARATTERISTICHE TECNOLOGICHE E PROVE DI RESISTENZA	
RESISTENZE	
AGENTI ATMOSFERICI	Molto Buono
ATMOSFERA INDUSTRIALE NORMALE	Ottimo
ATMOSFERA INDUSTRIALE PESANTE	Ottimo
ATMOSFERA MARINA	Buono
AMBIENTI AD ELEVATA UMIDITÀ	Buono
IMMERSIONE ALTERNATA IN ACQUA	Ottimo
IMMERSIONE CONTINUA IN ACQUA	Buono
ACIDI ORGANICI	Medio
ACIDI INORGANICI E ALCALI	Buono
ALIFATICI	Molto Buono
AROMATICI	Molto Buono
ALCOLI	Buono
SALI ACIDI	Ottimo
SALI ALCALINI	Ottimo
OLII E GRASSI	Molto Buono



SCHEMA TECNICA

5AG1P

VIVEPOX SMALTO PER PAVIMENTI

Data creazione 08/07/15
Data aggiorn. 17/02/25
Rev. 7

MODALITÀ DI APPLICAZIONE A 20°C	
PENNELLO, RULLO	Dil. 5-10% con DILUENTE EPOSSIDICO TH5.1300
SPRUZZO	Diluizione 10-20% DILUENTE EPOSSIDICO TH5.1300 Pressione ugello: 3.5 - 4 bar Diametro ugello: 1.6 mm
POT LIFE	4 ore
INDURIMENTO A 20°C	
FUORI POLVERE	30 min
IN PROFONDITÀ	24 ore
ESSICCAZIONE COMPLETA	15 giorni
I tempi di indurimento possono variare sensibilmente in funzione dello spessore applicato. La temperatura del substrato deve essere superiore di almeno 3 gradi al punto di rugiada.	

PREPARAZIONE DELLE SUPERFICI
<p>Rimuovere le parti non aderenti: Eliminare qualsiasi elemento non ben fissato alla superficie, come vecchie pitture scrostante o detriti.</p> <p>Spolverare: Pulire accuratamente la superficie con una spazzola o un panno per rimuovere polvere e residui.</p> <p>Assicurarsi che la superficie sia asciutta: Non applicare lo smalto su superfici umide o soggette a umidità di risalita. In caso di dubbio, attendere che la superficie si asciughi completamente.</p> <p>Rimuovere contaminanti: Per una migliore adesione, è fondamentale eliminare tracce di oli, grassi, siliconi e vecchie pitture. Se non è possibile ottenere una superficie completamente pulita, si consiglia una leggera sabbiatura.</p> <p>Pretrattamento per superfici in cemento elicotterato: Per superfici molto lucide e lisce, è necessario un pretrattamento con acido muriatico (concentrazione minima 6%). Lasciare agire l'acido fino a completa reazione e risciacquare abbondantemente con acqua di rete. Assicurarsi che la superficie sia completamente asciutta prima di applicare lo smalto.</p> <p>Non applicare su supporti umidi o soggetti a umidità di risalita.</p>

Vivcolor s.r.l.



SCHEDA TECNICA

5AG1P

VIVEPOX SMALTO PER PAVIMENTI

Data creazione
Data aggiorn.
Rev.

08/07/15
17/02/25
7

CONDIZIONI AMBIENTALI
La temperatura del substrato ed esterna deve essere superiore di almeno 3 gradi al punto di rugiada.
PULIZIA DEGLI ATTREZZI
Gli attrezzi possono essere puliti dal prodotto non polimerizzato con il DILUENTE NITRO ANTINEBBIA.
STOCCAGGIO
In luogo fresco e asciutto, ed in latta ben sigillata, sia il catalizzatore che VIVEPOX SMALTO PER PAVIMENTI risultano stabili almeno 12 mesi.

Le informazioni riportate su questa scheda tecnica sono indicative e si basano sulle nostre conoscenze derivate dall'esperienza e dalla sperimentazione e non possono in alcun modo costituire garanzia. L'acquirente/utilizzatore decide in modo autonomo l'idoneità del prodotto rispetto le proprie esigenze nel contesto dello specifico campo d'impiego. Per le informazioni di sicurezza si rimanda alla relativa scheda tossicologica.